



ORIGINALE



COMUNE DI SCICLI
(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

<p>n. <u>45</u> del registro data <u>14/03/2019</u></p>	<p>Oggetto: Riconoscimento stato di "calamità naturale" per il territorio del Comune di Scicli a seguito degli eccezionali eventi atmosferici dovuti a forti venti di burrasca che hanno interessato il territorio comunale nella giornata del 12 marzo 2019. Richiesta alla Presidenza della Regione Siciliana e al Consiglio dei Ministri.</p>
---	--

L'anno duemiladiciannove addì quattordici del mese di **Marzo** alle ore 14,00 e ss. nella sala delle adunanze del Comune, convocata ai sensi di legge, si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

con la presenza dei Signori:

COMPONENTI	Carica	Presente	Assente
GIANNONE Vincenzo	Sindaco		
RICCOTTI Caterina	V. Sindaco		
VINDIGNI Giorgio Giuseppe	Assessore		
PITROLO Viviana	Assessore		
CARPINO Pasquale	Assessore		

Partecipa il V. Segretario Comunale Dott.ssa. **Valeria Drago**.

Assume la presidenza della seduta il Sindaco, il quale, accertato che l'odierna seduta è valida per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita i convocati a procedere alla trattazione della proposta di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista la proposta presentata di cui all'oggetto che viene allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- Vista la legge 8/6/1990, n. 142, recepita in Sicilia con la L.R. 11/12/19991, n. 48;
- Vista la legge regionale 3/12/1991, n. 44;

- Dato atto che sulla proposta in esame è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore sulla regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 co. 1 L. n. 142/90 come recepito dalla L.R. 11.12.1991, n. 48, nel testo come modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000 nonché ai sensi dell'art. 49 e del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;
 - Dato atto altresì che sulla proposta in esame è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore finanziario in merito alla regolarità contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 co.,1 della L.n.142/90 come recepito dalla L.R. 11.12.1991, n. 48, nel testo come modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000 nonché ai sensi dell'art. 49 e del D.lgs. 267/2000 e s.m.i, sulla regolarità contabile, l'esatta imputazione e la relativa capienza;
 - Preso atto che la proposta che si mette a votazione è conforme a quella per la quale sono stati espressi i pareri soprarichiamati ;
 - Accertata la competenza della Giunta Comunale in ordine all'adozione del presente provvedimento;
 - Ritenuto che la proposta testè esaminata sia meritevole di accoglimento con la narrativa ed il dispositivo in essa contenuti;
 - Visto il D.lgs.n. 267/2000 e s.m.i.
 - Visto il vigente O.R.EE.II ed il vigente Statuto Comunale;
- Tutto ciò premesso e considerato;
- Con voti unanimi e palesi, espressi per alzata e seduta,

DELIBERA

Di approvare per la causale in premessa, la proposta di cui all'oggetto e per l'effetto di:

1. **dare atto** che le premesse dell'allegata proposta costituiscono parte integrante e sostanziale del deliberato e si intendono qui riportate;
2. **prendere atto**, pertanto, della grave situazione determinatasi sul territorio comunale a seguito delle eccezionali condizioni meteorologiche avverse, caratterizzate da venti a carattere di burrasche hanno interessato il territorio comunale nella giornata del 12 marzo 2019, che hanno determinato, oltre a disagi e condizioni di pericolo per la cittadinanza, gravi e irreparabili danni al patrimonio pubblico e probabilmente a quello privato;
3. **dare atto** che i gravi e irreparabili danni subiti dal patrimonio pubblico, riferibili all'infrastrutture pubblica di stoccaggio rifiuti sita in c.da San Biagio, salvo ulteriori possibili rettifiche a consuntivo, allo stato sono quantificabili in circa € 350.000,00, come da allegata relazione, parte integrante del presente atto, mentre allo stato non sono ancora quantificabili i danni a beni 'privati, essendo in corso la relativa rilevazione, per cui si fa riserva di provvedere a successiva comunicazione;
4. **chiedere** al Presidente della Regione Siciliana di proporre alla Giunta Regionale il riconoscimento della calamità naturale per il territorio del Comune di Scicli ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge regionale 18 maggio 1995 n. 42 ed in virtù del D.Lgs. n. 112/98 che tra le funzioni amministrative conferite alle Regioni assegna tra l'altro all'art. 108 c.1 lett. a) punto 2, l'attuazione di interventi urgenti in caso di crisi determinata dal verificarsi o dall'imminenza di eventi di cui all'art. 2 della legge n.225/1992 per la situazione di pericolo e per i danni causati dall'eccezionale calamità naturali dovute a forti venti;
5. **chiedere**, pertanto, al Consiglio dei Ministri, di deliberare lo stato di emergenza secondo quanto previsto dall'art.5 della Legge n°225 del 24 febbraio 1992;

6. Di dare mandato al Settore staff di trasmettere copia della presente:
- al Presidente della Giunta Regionale Siciliana;
 - alla Regione Sicilia — Dipartimento Protezione Civile;
 - alla Regione Sicilia — Assessorato Risorse Agricole ed Alimentari;
 - al Sig. Prefetto di Ragusa;
 - all'Ispettorato dell'Agricoltura competente per territorio.
7. **dare atto** che al presente provvedimento si allega la proposta di cui all'oggetto, quale parte integrante e sostanziale, completa dell'unito foglio contenente i pareri citati in premessa.

.....

Successivamente, con separata unanime votazione, espressa per alzata e seduta,

LA GIUNTA COMUNALE

considerata l'urgenza di consentire l'assunzione degli atti conseguenti,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione di immediata esecutività.



COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa
SETTORE V° LL.PP.

RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO E DELLE INFRASTRUTTURE
VIA F.M. PENNA 2 97018 SCICLI RG
lavori_pubblici@comune.scicli.rg.it - protocollo@pec.comune.scicli.rg.it



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE (art. 48 D.Lgs 267/2000)

N. 3

del 14 MARZO 2019

OGGETTO: Riconoscimento stato di "calamita naturale" per il territorio del Comune di Scicli a seguito degli eccezionali eventi atmosferici dovuti a forti venti di burrasca che hanno interessato il territorio comunale nella giornata del 12 marzo 2019.
Richiesta alla Presidenza della Regione Siciliana e al Consiglio dei Ministri.

IL CAPO V SETTORE

Premesso:

Che in riferimento all'avviso di protezione civile per rischio derivante da forti venti di burrasca provenienti dai quadranti settentrionali, emesso dal Dipartimento Regionale della Protezione Civile, dalle ore 16,00 circa dell'11 marzo per le successive 24/36 ore, il territorio comunale è stato ricompreso tra la fascia di allerta;

Che conseguentemente alle ore 15,00 del 12 marzo è stato attivato il presidio Territoriale previsto dal Piano Comunale di Protezione Civile;

Che alle ore 18,00 del 12 marzo, verificato che i forti venti si erano notevolmente attenuati, si è provveduto alla chiusura del presidio;

Che a seguito di ciò ed in relazione a quanto effettivamente riscontrabile sul territorio, si è provveduto ad allertare la struttura Comunale, sulla base delle procedure previste, provvedendo, in particolare, all'attività di monitoraggio e controllo del territorio da parte del presidio operativo di P.C.;

Che a partire dalle prime ore del pomeriggio del 12 marzo, l'evoluzione delle condizioni meteorologiche ha interessato in maniera notevole il territorio comunale, il quale è stato decisamente e pesantemente interessato da fenomeni ventosi a carattere di burrasca, particolarmente intensi e persistenti;

Che l'evoluzione di tali fenomeni ha assunto progressivamente la connotazione della eccezionalità, con conseguenti rischi per il patrimonio pubblico e privato, nonché per l'incolumità pubblica;

Che i danneggiamenti più significativi riguardanti il patrimonio immobiliare pubblico, sono stati riscontrati presso il sito della discarica di c.da San Biagio, dove si è constatato che la copertura provvisoria costituita da geomembrana impermeabilizzante, risulta strappata e lacerata per circa il 50% della sua totalità, corrispondente ad una superficie di circa di 20.000 mq, compromettendo la sicurezza del sito, soprattutto a causa di rischi di natura igienico-sanitaria;

Che i danni riconducibili al patrimonio privato, sono in corso di verifiche;

Preso atto:

Che i gravi e irreparabili danni subiti dal patrimonio pubblico, riferibili alla discarica dei rifiuti di che trattasi, salvo ulteriori possibili rettifiche a consuntivo, allo stato sono quantificabili in circa € 350.000,00 come da allegata relazione, parte integrante del presente atto;

Che, viceversa, allo stato non sono ancora quantificabili i danni a beni privati, essendo in corso la relativa rilevazione, per cui si fa riserva di provvedere a successiva comunicazione;

Ritenuto necessario, ricorrendone i presupposti, richiedere un intervento straordinario da parte delle Istituzioni regionali e Nazionali a ciò preposte;

Preso Atto della dimostrata gravità e eccezionalità dell'evento;

Atteso che per far fronte a detta situazione di calamità, il Comune dovrà sostenere da subito ingenti spese che non possono prescindere dall'intervento di aiuti Statali e Regionali mediante la dichiarazione dello stato di emergenza per calamità naturale;

Ritenuto, pertanto, necessario richiedere la dichiarazione dello STATO DI EMERGENZA per causa di evento straordinario e eccezionale con richiesta al Governo e alla Regione Sicilia di assegnazione di adeguate risorse finanziarie straordinarie per le spese immediate dei primi interventi e di quelli successivi per la messa in sicurezza del sito di stoccaggio rifiuti;

Vista la Legge n° 225 del 24 febbraio 1992, con particolare riferimento all'art.5, il quale prevede la procedura per lo stato di emergenza al fine di fronteggiare gli interventi con poteri e mezzi straordinari;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 e successive modifiche e integrazioni;

Visto l'art.108 del D.Lgs n.112 del 31/03/1998 comma 6, il quale pone le competenze delle Regioni alla dichiarazione dell'esistenza di eccezionale calamità o avversità atmosferica, ivi compresa l'individuazione dei territori danneggiati e delle provvidenze di cui alla legge 14 febbraio 1992, n. 185, in attuazione della legge n. 59 del 15.3.1997;

Vista la L.R. n. 48/1991;

Visto l'art. 12; comma 2, della L.R. n. 44/1991;

Per la causale in premessa:

Per quanto sopra propone alla Giunta Comunale l'adozione della presente deliberazione:

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del deliberato e si intendono qui riportate;
2. Di prendere atto, pertanto, della grave situazione determinatasi sul territorio comunale a seguito delle eccezionali condizioni meteorologiche avverse, caratterizzate da venti a carattere di burrasche hanno interessato il territorio comunale nella giornata del 12 marzo 2019, che hanno determinato, oltre a disagi e condizioni di pericolo per la cittadinanza, gravi e irreparabili danni al patrimonio pubblico e probabilmente a quello privato;
3. Di dare atto che i gravi e irreparabili danni subiti dal patrimonio pubblico, riferibili all'infrastruttura pubblica di stoccaggio rifiuti sita in c.da San Biagio, salvo ulteriori possibili rettifiche a consuntivo, allo stato sono quantificabili in circa € 350.000,00, come da allegata relazione, parte integrante del presente atto, mentre allo stato non sono ancora quantificabili i danni a beni privati, essendo in corso la relativa rilevazione, per cui si fa riserva di provvedere a successiva comunicazione;
4. Di chiedere al Presidente della Regione Siciliana di proporre alla Giunta Regionale il riconoscimento della calamità naturale per il territorio del Comune di Sciacca ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge regionale 18 maggio 1995 n. 42 ed in virtù del D.Lgs. n. 112/98 che tra le funzioni amministrative conferite alle Regioni assegna tra l'altro all'art. 108 c.1 lett. a) punto 2, l'attuazione di interventi urgenti in caso di crisi determinata dal verificarsi o dall'imminenza di eventi di cui all'art. 2 della legge n.225/1992 per la situazione di pericolo e per i danni causati dall'eccezionale calamità naturali dovute a forti venti;
5. Di chiedere, pertanto, al Consiglio dei Ministri, di deliberare lo stato di emergenza secondo quanto previsto dall'art.5 della Legge n°225 del 24 febbraio 1992;
6. Di dare mandato al Settore staff di trasmettere copia della presente:
al Presidente della Giunta Regionale Siciliana;
alla Regione Sicilia – Dipartimento Protezione Civile;
alla Regione Sicilia – Assessorato Risorse Agricole ed Alimentari;
al Sig. Prefetto di Ragusa;
all'Ispettorato dell'Agricoltura competente per territorio.
7. Di dichiarare all'unanimità, con separata votazione, la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi della L.R. n° 44/91, art. 12, e successive modifiche ed integrazioni.

Ass. Proponente
V. Wane

IL CAPO X SETTORE PROTEZIONE CIVILE ad interim
IL TITOLARE DI P.O. – CAPO V SETTORE
Ing. Andrea Pisani



Handwritten signature of Ing. Andrea Pisani.

PARERE ART.1 COMMA 1 LETT. i) L.R. N° 48 - 1991

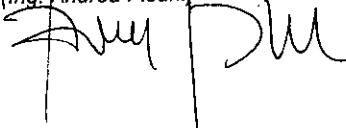
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime relativamente alle opere riconducibili alle rispettive competenze,
PARERE FAVOREVOLE

Scicli, 14.03.2019

IL CAPO SETTORE

(Ing. Andrea Pisani)



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

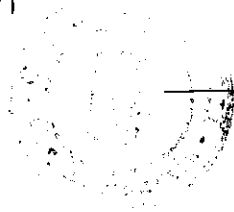
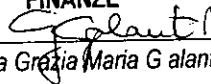
Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime
PARERE FAVOREVOLE

Scicli 24/03/2019

IL CAPO SETTORE

FINANZE

(Dott.ssa Grazia Maria Galanti)





COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa
SETTORE V° LL.PP.

RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO E DELLE INFRASTRUTTURE
VIA F.M. PENNA 2 97018 SCICLI RG
lavori.pubblici@comune.scicli.rg.it protocollo@pec.comune.scicli.rg.it



OGGETTO: Riconoscimento stato di "calamita naturale" per il territorio del Comune di Scicli a seguito degli eccezionali eventi atmosferici dovute a forti venti che hanno interessato il territorio comunale nella giornata del 12 marzo 2019.

AL DRPC SICILIA
dipartimento.protezione.civile@certmail.regione.sicilia.it
S12.04@pec.protezionecivilesicilia.it

E P.C. AL SIGNOR SINDACO
SEDE

A seguito di segnalazione Avviso da parte della Protezione Civile per rischio derivante da forti venti di burrasca provenienti dai quadranti settentrionali, emesso dal Dipartimento Regionale della Protezione Civile, dalle ore 16.00 circa dell'11 marzo per le successive 24/36 ore, il territorio comunale è stato ricompreso tra la fascia di allerta.

Alle ore 15.00 del 12 marzo sono stati attivati i presidi previsti dal Piano Comunale di Protezione Civile, chiusi alle ore 18.00 dello stesso giorno, ed in relazione a quanto effettivamente riscontrabile sul territorio, si è provveduto ad allertare la struttura Comunale, sulla base delle procedure previste, provvedendo, in particolare, all'attività di monitoraggio e controllo del territorio da parte del presidio operativo di P.C.;

Durante l'attività di sopralluogo, i danneggiamenti più significativi riguardanti il patrimonio pubblico, sono stati riscontrati presso il sito della discarica di c.da San Biagio, dove si è constatato che la copertura provvisoria costituita da geomembrana impermeabilizzante risulta strappata e lacerata per circa il 50% della sua totalità, per una superficie di circa di 20.000 mq, compromettendo la sicurezza del sito, soprattutto a causa di rischi di natura igienico-sanitaria;

Di seguito l'elenco speditivo e la quantificazione di massima dei danni al patrimonio pubblico.

- Fornitura e posa della nuova geomembrana impermeabilizzante € 350.000,00

Le superiori quantificazioni al momento sono da intendersi di massima in quanto soggette a successiva rideterminazione definitiva

Non si riporta la quantificazione dei danni a carico di strutture private in quanto ancora in corso di acquisizione.

Il Geometra

Il Geom. Vasile Sebastiano



CAPO X SETTORE PROTEZIONE CIVILE ad interim
IL TITOLARE DI P.O. - CAPO V SETTORE

Ing. Andrea Pisani

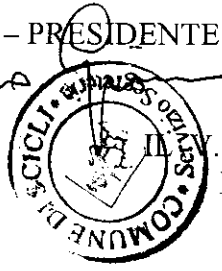
SETTORE V° LL.PP.
RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO E DELLE INFRASTRUTTURE
VIA F.M. PENNA 2 97018 SCICLI RG
Tel. 0932839111 - Fax 0932839290

lavori.pubblici@comune.scicli.rg.it protocollo@pec.comune.scicli.rg.it

Letto, confermato e sottoscritto:

IL SINDACO - PRESIDENTE

L'ASSESSORE ANZIANO



IL V. SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Valeria Drago

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32 Legge 69/2009)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione sull'albo on-line,

a t t e s t a

che il presente provvedimento, è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 della L.R. n. 44/1991 nonché dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 nell'albo pretorio on line dell'Ente prot. n. _____ dal _____ al _____

Dalla residenza municipale, li

L'Addetto alla Pubblicazione dell'Albo on line
(Sig.ra Arrabito Carmela)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,
attesta

che la presente deliberazione:

è diventata esecutiva il 14-3-19 :

- perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, della L.R. 44/91)
- decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 2, L.R. 44/91);
- non essendo soggetta a controllo, in quanto meramente esecutiva di altra deliberazione (art. 4, comma 5).



IL V. SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Valeria Drago